

PROGETTO FONDAZIONE ACOS

PLASTICAMENTE POSSIBILE!

Analisi e soluzioni

INTRODUZIONE

La rivoluzione della plastica, nel dopoguerra, ha sostituito in parte l'acciaio e ha riempito il mondo di oggetti comodi, leggeri e a basso costo.

Solo negli ultimi tempi l'accresciuta sensibilità ecologica e l'utilizzo di tecnologie di indagine più sofisticate ci hanno fatto capire come la plastica, oltre all'inquinamento "visivo", può essere un rilevante fattore inquinante e incidere in modo negativo sulle catene alimentari che vedono l'uomo al vertice dell'utilizzo.

Prima di lanciare crociate o introdurre divieti figli della paura, è necessario capire quale sia in generale l'impatto della plastica sulla nostra vita, come e da quali prodotti possa essere sostituita, come possa e debba essere ridisegnato il ciclo della plastica laddove la sua sostituzione risulti impossibile o troppo costosa.

FILOSOFIA DEL PROGETTO

A fronte di un discorso così esteso e complesso, il progetto proposto si pone l'obiettivo di rilevare la situazione della plastica nella catena dei rifiuti per lo meno nelle nostre zone, capire e misurare le modalità di riciclo, individuare alcuni esempi di modalità di revisione del flusso e di sostituzione della plastica con altri materiali (si cita come possibile esempio il caso delle mense scolastiche).

GRUPPO DI LAVORO

Supportati e seguiti dal personale di Gestione Ambiente, il team di lavoro sarà composto da 12 studenti, suddivisi inizialmente in tre gruppi, ognuno dei quali si focalizzerà su una fase del progetto per ritrovarsi poi tutti insieme a lavorare sulla fase finale. La sede di lavoro sarà la sede di Gestione Ambiente in Ex S.S. 35 dei Giovi, 42.



REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Sarà illustrata l'attività di Gestione Ambiente e saranno descritti accuratamente i vantaggi ambientali ed economici di una corretta differenziazione dei rifiuti, utilizzando slide e filmati di approfondimento.

Guideremo gli studenti nelle varie fasi, spiegando loro concetti importanti come economia circolare, riciclo, riuso... E, nel dettaglio, analizzeremo il problema della quantità eccessiva di oggetti in plastica nella nostra vita quotidiana.

AGLI STUDENTI VERRÀ CHIESTO DI:

- redigere una sorta di relazione sulla storia della plastica dal XIX secolo a oggi (1° gruppo di lavoro)
- elencare i pregi (es. durevole) e i difetti (es. lenta biodegradabilità) della plastica. E i danni che causa all'ambiente (es. isole di plastica in mare) (2° gruppo di lavoro)
- fare un'analisi della produzione annua di plastica in Italia, compresi i prodotti usa e getta. Quanta ne viene effettivamente riciclata e quanta finisce come scarto in discarica (3° gruppo di lavoro)
- analizzare che cosa si sta facendo nel mondo per ridurre la produzione di plastica (soluzioni e idee proposte fuori dall'Italia, ma anche nel nostro Paese) (team completo)
- trovare soluzioni per ridurre la produzione di plastica, partendo da piccole realtà come la scuola, ma non solo. Si possono progettare anche azioni che abbiano un impatto sull'ambiente cittadino del proprio Comune. Se funzionali, i progetti verranno poi realizzati (team completo)

Francesca Danieli
Ufficio Immagine e Comunicazione Gestione Ambiente S.p.A.
Tel. 0131 872736; Cell. 3455873320
Mail: francesca.danieli@gestioneambiente.net